Regolamento didattico del Corso di Laurea specialistica in Medicina Veterinaria (Classe 47/S)

Art. 1. Denominazione del Corso di studio

1. È istituito presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo il Corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria, appartenente alla Classe 47/S delle lauree specialistiche in Medicina Veterinaria

Art. 2. Requisiti per l'ammissione

1. Per iscriversi al Corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria, occorre essere in possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero equipollente o riconosciuto idoneo.
Essendo il Corso di laurea ad accesso programmato, l'ammissione degli studenti avviene previo superamento di apposita prova. Tale prova, di contenuto identico su tutto il territorio nazionale e predisposta dal Ministero dell'Università e della Ricerca, si svolge nel mese di settembre e consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, su argomenti di logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica.

2. Eventuali carenze culturali riscontrate nella prova di verifica per l'accesso al Corso di Laurea Specialistica saranno compensate da specifiche attività formative aggiuntive, su argomenti inerenti alle discipline Fisico-Matematiche, Chimiche e Biologiche.
Dette attività si svolgeranno entro il mese di settembre, prima dell'inizio dei corsi, secondo le modalità di anno in anno stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea e rese pubbliche.

3. L'iscrizione al corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria è incompatibile con l'iscrizione ad altro corso di laurea universitario.

Art. 3. Obiettivi formativi per ciascuna attività formativa

1. Il laureato in Medicina Veterinaria è una figura professionale dotata di una formazione multidisciplinare nel campo della diagnosi e cura delle malattie degli animali, della tutela della salute pubblica mediante controllo delle produzioni animali destinate all'alimentazione dell'uomo e delle tecniche di allevamento.

2. Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati in Medicina Veterinaria devono:

- possedere adeguate conoscenze su argomenti di chimica, biochimica, anatomia e fisiologia per la comprensione dei fenomeni biologici;
- possedere competenze che consentano loro di operare nel campo della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato, della clinica, della prevenzione e del trattamento delle malattie degli animali nonché del controllo, dell'igiene, della qualità, sicurezza e sanità degli alimenti di origine animale;
- possedere specifiche conoscenze della normativa sanitaria nazionale e comunitaria di competenza veterinaria;
- possedere adeguate conoscenze sulle tematiche legate al rapporto uomo-animale-ambiente, alla gestione sanitaria ed economica dell'allevamento, all'economia di mercato, alle biotecnologie, alla biologia molecolare applicata;
- utilizzare efficacemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- possedere adeguate conoscenze degli strumenti e dei metodi informatici e telematici per l'inserimento nel mondo del lavoro, anche in ambito comunitario ed internazionale.

3. Obiettivi formativi specifici del corso e risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Medicina Veterinaria dovrà acquisire una buona conoscenza e comprensione della struttura e funzioni degli organismi animali con riferimento sia alla componente fisiologica che patologica. Inoltre dovrà essere in grado di riconoscere e trattare le malattie degli animali, oltre a padroneggiare le tecniche di allevamento e il controllo igienico-sanitario delle produzioni animali destinate all'alimentazione dell'uomo. Dovranno inoltre essere sviluppate capacità di mantenere continuamente aggiornate e collegate le conoscenze precedentemente acquisite mediante integrazione con quelle

derivanti dal continuo sviluppo delle conoscenze scientifiche con ricaduta sull'esercizio della professione di medico veterinario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Medicina Veterinaria dovrà acquisire, al termine del percorso formativo, capacità di applicare adeguati e corretti protocolli operativi per la diagnosi (ivi compresa quella cadaverica) e la terapia delle malattie degli animali (di tipo internistico, chirurgico e ostetrico), per la gestione e ottimizzazione di aziende zootecniche, per la verifica dei requisiti igienico-sanitari degli alimenti destinati al consumo umano, e per l'applicazione dei piani di sanità pubblica e animale. In particolare, dovrà conoscere e impiegare in maniera critica i diversi ausili strumentali (strumenti di laboratorio, apparecchi elettromedicali e di diagnostica per immagini, tecnologie informatiche) complementari alle conoscenze teoriche per la realizzazione di una prestazione professionale medico-veterinaria.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in Medicina Veterinaria dovrà essere in grado di raccogliere e interpretare i dati attinenti alla propria attività professionale in maniera autonoma e critica. Tale autonomia di giudizio, verrà conseguita attraverso lo svolgimento di specifiche attività pratiche individuali (per esempio, diagnostica necroscopica, visita di casi clinici, formulazione di un cartellino alimentare, interpretazione di risultati di esami di laboratorio) che lo studente svolgerà soprattutto durante l'ultimo anno del corso di studi, al fine di integrare le conoscenze teoriche acquisite durante i primi anni di corso, per poterle applicare nella pratica lavorativa. Tali capacità sono infatti volte a raggiungere quelle che la Federazione Veterinaria Europea ha definito come le "one day skills". Con quest'ultima dizione si intende infatti la capacità di lavoro autonomo, nell'ambito delle competenze di base e non specialistiche, che ciascun medico veterinario deve essere in grado di svolgere sin dal primo giorno post-laurea.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Medicina Veterinaria dovrà sapersi esprimere correttamente e con piena padronanza della terminologia specifica per comunicare i risultati della propria attività sia in contesti scientifici e sia a livello di pubblico non specializzato. Dovrà pertanto saper padroneggiare diverse modalità di comunicazione (scritta, orale) come pure i più evoluti strumenti tecnici ed informatici di comunicazione sia diretta che mediata (a distanza). Al termine del percorso formativo, il laureato dovrà pertanto saper scrivere una ricetta, così come stilare una cartella clinica (in formato cartaceo e elettronico), svolgere una relazione tecnica, presentare i risultati di una ricerca utilizzando i diversi programmi elettronici (videoscrittura, presentazioni grafiche, fogli di

calcolo) e programmare interventi di sanità pubblica ed animale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Medicina veterinaria, attraverso verifiche periodiche della capacità di rispettare il prefissato piano di studi, che prevede anche la propedeuticità di determinati corsi al fine di un più omogeneo apprendimento, dovrà sviluppare e sempre più affinare la percezione della gradualità del processo di apprendimento. Tali capacità lo dovranno progressivamente portare ad acquisire il concetto dell'apprendimento continuo, che non si esaurisce quindi nel semplice conseguimento del titolo di studio, ma lo dovrà stimolare a continuare anche dopo la laurea a svolgere il processo di aggiornamento delle conoscenze attraverso programmi di educazione continua.

Art. 4. Elenco delle attività formative

1. In conformità con l'Ordinamento didattico approvato, il Corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria prevede specifiche attività formative comprendenti insegnamenti e moduli didattici articolati secondo la Tabella. (ALLEGATO A)

2. Il piano di studio del Corso di Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria si articola nei seguenti insegnamenti:

Primo anno

Insegnamenti	***Crediti***
Corsi integrati	
Fisica medica e statistica	15
• *Fisica medica*	
• *Elementi di informatica*	
• *Statistica*	
Propedeutica biochimica e biologia molecolare	7
• *Biologia molecolare e metodologie biotecnologiche*	
• *Propedeutica biochimica*	
Biochimica	11
• *Enzimologia*	
• *Biochimica del metabolismo*	
• *Biochimica dei sistemi e degli apparati*	
Anatomia veterinaria	14
• *Principi di citologia e istologia*	
• *Anatomia veterinaria generale e topografica I*	
• *Anatomia veterinaria generale e topografica II*	

• *Ultrasonografia e radiologia normali*	
• *Metodologie cliniche veterinarie*	
Etnologia ed etologia veterinaria	7
• *Zoologia*	
• *Etnologia zootecnica*	
• *Etologia*	
Corsi monodisciplinari	
Economia e marketing	5
Lingua inglese	7
Attività formative a scelta dello studente	12
Totale crediti del primo anno	**78**

Secondo anno

Insegnamenti	***Crediti***
Corsi integrati	
Fisiologia ed endocrinologia veterinaria	10
• *Fisiologia veterinaria II*	
• *Endocrinologia*	
• *Semeiotica ostetrico-ginecologica e andrologica*	
Patologia generale e fisiopatologia veterinaria	6
• *Patologia generale veterinaria*	
• *Fisiopatologia veterinaria*	
Istologia e anatomia patologica generale veterinaria	7
• *Istologia e citologia patologica veterinaria*	
• *Anatomia patologica veterinaria I*	
Corsi monodisciplinari	
Fisiologia veterinaria I	6
Anatomia funzionale veterinaria	6
Microbiologia veterinaria	5
Farmacologia e tossicologia generale veterinaria	5
Totale crediti del secondo anno	**45**

Terzo anno

Insegnamenti	***Crediti***
Corsi integrati	
Anatomia patologica speciale veterinaria	7
• *Anatomia patologia veterinaria II*	
• *Tecnica delle autopsie e diagnostica cadaverica veterinaria*	
Farmacologia e tossicologia speciale veterinaria	4
• *Tossicologia speciale veterinaria*	
• *Farmacologia speciale veterinaria*	
Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	9

• *Parassitologia veterinaria*
• *Malattie parassitarie degli animali*

Epidemiologia e malattie infettive degli animali 7
• *Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria I*
• *Epidemiologia veterinaria*

Semeiotica medica e chirurgica veterinaria 7
• *Semeiotica medica veterinaria*
• *Semeiotica chirurgica veterinaria*
• *Anatomia veterinaria*

Diagnostica collaterale medica veterinaria 7
• *Diagnostica per immagini, radiologia veterinaria ed endoscopia medica veterinaria*
• *Basi di diagnostica di laboratorio veterinaria*
• *Diagnostica di laboratorio veterinaria*

Patologia chirurgica e metodologie chirurgiche veterinarie 4
• *Patologia chirurgica veterinaria*
• *Metodologie chirurgiche veterinarie*

Zootecnia generale ed economia 9
• *Zootecnia generale e miglioramento genetico*
• *Economia delle produzioni zootecniche*

Totale crediti del terzo anno **54**

Quarto Anno

Insegnamenti ***Crediti***

Corsi integrati

Clinica chirurgica veterinaria 6
• *Clinica chirurgica veterinaria I*
• *Clinica chirurgica veterinaria II*

Medicina operatoria e anestesiologia veterinaria 5
• *Medicina operatoria veterinaria*
• *Anestesiologia veterinaria*

Ostetricia, fisiopatologia della riproduzione e fecondazione artificiale 8
• *Fisiologia della riproduzione animale*
• *Patologia della riproduzione animale*
• *Tecnica della riproduzione assistita animale*
• *Ostetricia e neonatologia veterinaria*

Ispezione e controllo delle produzioni primarie di origine animale 8
• *Ispezione degli alimenti di origine animale: produzioni primarie*
• *Igiene e tecnologia delle produzioni primarie*

Patologia medica, medicina legale e legislazione veterinaria 7
• *Patologia medica veterinaria*
• *Medicina legale veterinaria, legislazione veterinaria, protezione animale e deontologia*

Zootecnica speciale 7

• *Tecnologia degli allevamenti*	
• *Igiene zootecnica*	
Anatomia, tecnologia e patologia aviare	6
• *Anatomia aviare*	
• *Patologia aviare*	
• *Avicoltura*	
Alimentazione animale	10
• *Nutrizione animale*	
• *Alimenti zootecnici*	
• *Dietetica e igiene alimentare*	
Corso monodisciplinare	
Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria II	4
Totale crediti del quarto anno	**61**

Quinto Anno

Insegnamenti	***Crediti***
Corsi integrati	
Clinica medica e terapia medica veterinaria	6
• *Clinica medica veterinaria*	
• *Terapia medica veterinaria*	
Clinica ostetrica veterinaria	3
• *Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria*	
• *Andrologia e clinica andrologica veterinaria*	
Ispezione e controllo dei prodotti trasformati di origine animale	7
• *Ispezione degli alimenti di origine animale: prodotti trasformati*	
• *Igiene e tecnologia dei prodotti trasformati*	
Percorsi formativi	6
Esame a scelta oppure eventi formativi	2
Tirocinio	30
Tesi	8

Totale crediti del quinto anno 62

Art. 5. Calendario e tipologia delle attività didattiche

1. Le attività didattiche del Corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria si svolgono, secondo quanto disposto dal Regolamento di Facoltà, per semestri in base ad un calendario approvato annualmente dalla Facoltà.

2. Le lezioni del primo semestre iniziano alla fine di settembre e terminano nel mese di dicembre; quelle del secondo semestre iniziano a fine febbraio e terminano nei primi giorni di giugno. Gli insegnamenti si svolgono attraverso lezioni frontali, seminari, attività di laboratorio ed esercitazioni pratiche.

3. Le ore di lezione comprendono lezioni di didattica frontale, insegnamento tutoriale con supervisione, esercitazioni pratiche (attività di laboratorio, dissezioni e necroscopie, esercitazioni su animali sani) e esercitazioni cliniche.

4. Sono previste anche attività didattiche pratiche integrative da svolgersi fuori sede, presso Aziende pubbliche e private che collaborano con la Facoltà, anche in virtù di specifiche convenzioni.

5. Gli insegnamenti si svolgono per corsi integrati al termine dei quali lo studente può sostenere l'esame.

6. La frequenza è obbligatoria per almeno il 70% delle lezioni e viene certificata dal docente sul libretto universitario dello studente, al termine del ciclo di lezioni.

7. Gli esami per gli studenti in corso sono fissati nei periodi di interruzione delle lezioni.

8. Durante il corso di studio lo studente svolge un tirocinio pratico che precede obbligatoriamente l'ammissione all'esame di Stato. Il superamento di questo esame è condizione indispensabile per l'iscrizione all'albo professionale dei Medici Veterinari e conclude l'iter formativo necessario per l'accesso all'esercizio della professione.

9. Il Corso di studio potrà eventualmente articolarsi in curricula.

10. Gli insegnamenti possono essere articolati in moduli. I moduli didattici che compongono gli insegnamenti si svolgono in successione all'interno del calendario semestrale e possono essere svolti anche in forma integrata da più docenti.

11. Ciascun credito formativo (CFU) corrisponde a 25 ore di attività formativa, così articolata:

- ore di didattica frontale: variabili da un minimo di 6 ad un massimo di 12 per CFU.

- ore dedicate allo studio individuale: da un minimo di 13 ad un massimo di 19 ore per CFU.

12. In ottemperanza a quanto stabilito dall'European Association for the Establishments of Veterinary Education (EAEVE) le ore di didattica frontale possono essere integrate da ore specificatamente dedicate ad attività didattica pratica (per esempio CFU per attività di tirocinio) fino al raggiungimento di un massimo di 20 ore per CFU.

13. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

14. Previa delibera del Consiglio di Facoltà, il corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria può mutuare da altro corso di laurea, sia interi moduli d'insegnamento, sia parte di essi, precisando, in quest'ultimo caso, il corrispondente valore in crediti.

Art. 6. Riconoscimento di crediti formativi universitari

1. Per il Corso di Laurea specialistica in Medicina Veterinaria non è previsto il riconoscimento di crediti formativi universitari per conoscenze e abilità professionali.

Art. 7. Attività ad autonoma scelta dello studente

1. Come espressamente previsto dall'art. 10 co. 5 a) del DM 270/04, le attività formative a scelta dello studente possono essere rappresentate da corsi di insegnamento di qualunque corso di studio dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo dello studente.

2. Gli esami attualmente riconosciuti come insegnamenti opzionali fra quelli attivati in Ateneo sono i seguenti:

ESAME	CFU	SSD	CORSO DI LAUREA	FACOLTA'
Teoria e tecniche di comunicazione scientifica	4	SPS/07	Biotecnologie	Medicina Veterinaria/Agraria
Disciplina dei brevetti biotecnologici	5	IUS/04	Biotecnologie	Medicina Veterinaria/Agraria
Morfologia e fisiologia vegetale	4	BIO/04	Biotecnologie	Medicina Veterinaria/Agraria
Bioetica	5	IUS/20	Biotecnologie	Medicina Veterinaria/Agraria
Le basi del comportamento animale	6	VET/02 M-PSI/02	Tutela e Benessere Animale	Medicina Veterinaria

3. La facoltà prevede di attivare ogni anno attività didattiche a scelta dello studente organizzate in eventi della durata di mezza giornata o una giornata intera, corrispondenti, rispettivamente a ½ o 1 CFU, che costituiscono parte integrante dell'offerta formativa dei crediti a scelta dello studente.

Art. 8. Manifesto degli Studi

1. Il Consiglio del Corso approva ogni anno, pubblicizzandolo attraverso il sito web di Ateneo, il Manifesto di Studi, specificando quanto segue:

a) indicazione delle conoscenze richieste per l'accesso;

b) insegnamenti attivati, scansione temporale, e obiettivi formativi degli stessi;

c) propedeucità e conoscenze culturali richieste;

d) obbligo di frequenza;

e) crediti assegnati a ogni insegnamento e a ogni altra attività finalizzata al conseguimento della laurea specialistica in Medicina Veterinaria;

2. Ulteriori informazioni sul corso potranno essere inserite nel manifesto degli Studi su proposta del Consiglio di Corso e previa delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina Veterinaria.

Art. 9. Stages, tirocinio e periodi di studio all'estero

1. Durante la propria carriera universitaria, lo studente del Corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria potrà, in casi eccezionali adeguatamente motivati, partecipare ad attività di tirocinio pratico presso enti pubblici e privati convenzionati con l'Ateneo. Questi periodi dovranno avere durata analoga a quella dei tirocini svolti presso la Facoltà e potranno essere riconosciuti come crediti di tirocinio, previa approvazione e valutazione dei risultati acquisiti da parte del Consiglio di Facoltà, sentito il Consiglio di Corso, sulla base di una relazione scritta dello studente.

2. Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, lo studente potrà altresì acquisire presso un'Università straniera fino a 20 crediti relativi ad attività previste dal Corso di studio, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria, e sia stata ottenuta la preventiva approvazione da parte del Consiglio di Facoltà, sentito il Consiglio del Corso. Il riconoscimento in termini di crediti di dette attività è subordinato al superamento dell'esame previsto nel Corso di studio approvato dal Consiglio di Facoltà.

Art. 10. Frequenza ed esami

1. La frequenza alle lezioni è obbligatoria, sino a diversa delibera del Consiglio di Facoltà. La frequenza è obbligatoria per almeno il 70% delle lezioni e viene certificata dal docente sul libretto universitario dello studente, al termine del ciclo di lezioni.

2. Lo studente che non abbia acquisito le firme di frequenza di almeno 3 insegnamenti (Corsi Integrati o monodisciplinari) per ciascun anno di corso deve iscriversi al successivo anno come "studente ripetente" per l'acquisizione delle firme mancanti.

3. I crediti attribuiti alle singole attività didattiche del Corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria vengono acquisiti dallo studente con il superamento della relativa prova d'esame. La prova può essere scritta, orale o pratica. Le modalità con cui viene svolta la prova d'esame di profitto vengono autonomamente scelte dal docente/i titolare/i dell'insegnamento e rese pubbliche mediante inserimento nel sito web di Ateneo.

4. Per ogni insegnamento sono previsti almeno 5 appelli ordinari per ogni anno accademico la cui data viene pubblicizzata almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'appello. Nella stessa sessione, tra due successivi appelli d'esame di uno stesso insegnamento devono intercorrere almeno 20 giorni. La prenotazione all'esame è obbligatoria e va effettuata on line fino a 3 giorni lavorativi prima della data fissata per l'appello, con termine fino al giorno dell'esame per l'eventuale regolarizzazione della posizione dello studente.

5. Lo studente che segue più moduli in successione dello stesso insegnamento svolge una sola prova finale nei normali appelli di esame, alla presenza di tutti i docenti che compongono la Commissione.

6. Lo studente in corso non potrà sostenere prove d'esame durante i periodi di svolgimento delle lezioni. Fanno eccezione gli studenti iscritti al 5° anno di corso.

Art. 11. Propedeuticità

1. Gli studenti sono tenuti al rispetto delle propedeuticità individuate ogni anno dal Consiglio di Corso ed approvate dal Consiglio di Facoltà. Queste sono parte integrante del Manifesto degli Studi.

2. Le propedeuticità attualmente previste sono riportate nel prospetto allegato (ALLEGATO B)

Art. 12. Prova finale e commissione di laurea

1. In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 26 del Regolamento didattico di Ateneo, la prova finale per il conseguimento della laurea specialistica in Medicina Veterinaria consiste nella elaborazione scritta ed esposizione orale di una tesi prodotta in modo originale dalla studente sotto la guida di un relatore riguardante un argomento relativo ad una delle discipline previste dal Corso, e comporta l'acquisizione di 8 crediti.

2. La votazione, che terrà conto dei risultati degli esami di profitto sostenuti durante il corso di studio, è espressa in centodecimi ed eventuale lode.

3. Il testo completo del Regolamento della prova finale è contenuto nel prospetto allegato (ALLEGATO C)

Art. 13. Trasferimento da altri corsi di studio

1. 1. Il Consiglio del Corso riconosce allo studente in trasferimento da altri Corsi di laurea, i crediti acquisiti in insegnamenti inerenti le discipline del Corso di Studio del Corso di Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria.

2. La Commissione didattica paritetica di cui al successivo Art. 16 dovrà comunque preliminarmente esprimersi circa la congruenza dei programmi degli insegnamenti presentati dallo studente rispetto agli obiettivi dichiarati dalle attività formative del corso di studio.

3. Qualora, tale congruenza risulti assente o parziale, la Commissione didattica paritetica può non riconoscere o riconoscere in parte i crediti acquisiti.

4. In caso di un mancato o parziale riconoscimento di crediti in settori scientifico disciplinari attivi nel corso di studio, spetta ugualmente alla Commissione didattica paritetica proporre un loro riconoscimento nell'ambito dei crediti a scelta previsti in base all'offerta formativa del Corso di studio.

5. Le domande di trasferimento al corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria sono esaminate dal Consiglio di Facoltà, sentito il parere del Consiglio del Corso, entro 30 giorni dalla presentazione delle domanda.

Art. 14. Orientamento e tutorato

1. La responsabilità delle attività di orientamento e tutorato del Corso di studio è del Consiglio di Corso.

2. All'atto dell'iscrizione ogni studente viene assegnato ad un docente tutore individuale, che lo segue durante tutta la sua carriera universitaria. In casi particolari, lo studente può richiedere al Presidente del Corso di essere assegnato a un diverso docente-tutore.

Art. 15 Consiglio del Corso

1. In ottemperanza dell'art. 6 del Regolamento didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso, è composto da tutti i docenti degli insegnamenti impartiti esclusi quelli per mutuo e da una rappresentanza degli studenti, secondo le proporzioni e le prerogative previste dalla normativa vigente.

2. Il Consiglio di Corso, nei limiti degli indirizzi generali fissati dal Senato Accademico e di quelli di coordinamento della programmazione fissati dal Consiglio di Facoltà, esercita le attribuzioni inerenti il funzionamento del corso stesso. In particolare delibera:

a) le attività formative da inserire negli eventuali "curricula";

b) la programmazione e la gestione della didattica rispetto agli obiettivi formativi, nei limiti delle risorse disponibili;

c) le tipologie delle forme didattiche e delle prove di valutazione della preparazione degli studenti e gli eventuali obblighi di frequenza.

3. Per i corsi di studio che si svolgono con il concorso di altri Atenei, la convenzione istitutiva individua la composizione del Consiglio di corso e le modalità organizzative.

4. I Consigli dei corsi di studio sono coordinati da un Presidente che assume la responsabilità del corso insieme al Preside di Facoltà.

Art. 16. Comissione didattica paritetica

1. La Commissione didattica paritetica del Corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria è composta di 8 membri, con rappresentanza paritetica di docenti e studenti, ed è nominata con delibera del Consiglio di Corso di Laurea. La Commissione elegge al suo interno un Presidente, tra i docenti che ne fanno parte.

2. Ai sensi dell'art. 34 del Regolamento didattico di Ateneo, la Commissione didattica paritetica esprime il proprio parere circa la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e i loro specifici obiettivi formativi prima della delibera delle competenti strutture didattiche.

3. È compito della Commissione didattica paritetica collaborare con il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea allo scopo di monitorare il regolare svolgimento dell'attività didattica — in particolare per quanto attiene al rispetto degli obblighi didattici dei docenti, la regolarità delle lezioni e degli esami, l'osservanza dei relativi orari, compresi quelli di ricevimento, di assistenza e di tutorato.

4. La Commissione didattica paritetica assicura un'equilibrata regolamentazione del calendario didattico e degli orari delle singole attività, evitando che si determinino situazioni di squilibrio all'interno dei semestri e di sovrapposizione tra i singoli moduli didattici.

5. Singoli docenti e studenti possono sottoporre alla Commissione didattica paritetica questioni attinenti alla didattica. La Commissione didattica paritetica è tenuta ad esaminare e a segnalare al Consiglio di Corso di Laurea sulle eventuali disfunzioni della didattica segnalate da studenti e docenti.

6. Alla Commissione didattica paritetica spetta anche la valutazione della qualità dell'offerta formativa, attraverso la rielaborazione dei dati relativi al corso di studio, assumendo eventuali iniziative correttive delle disfunzioni riscontrate.

Art. 17. Norme transitorie e finali

1. Modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio di Corso ed approvate dal Consiglio di Facoltà.

2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento didattico si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.

Allegato C

Università degli Studi di Teramo
Facoltà di Medicina Veterinaria
Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LA PRESENTAZIONE DELLA TESI E PER L'EFFETTUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELL' ESAME DI LAUREA

Accesso alle Tesi e Relativa Presentazione

Potranno essere presentate **Tesi di Laurea** (T.d.L.) sia **sperimentali** che **compilative**.

Le prime sono, ovviamente, quelle T.d.L. basate sulla **produzione ed elaborazione di dati scientifici originali**, mentre le seconde sono quelle T.d.L. in cui l'elaborato finale si fonda sulla **raccolta e trascrizione di dati altrui**.

Tutti i **Laboratori della Facoltà** sono a disposizione degli studenti per la preparazione della T.d.L., che potrà comunque essere preparata anche presso Laboratori esterni alla Facoltà, previa approvazione del Relatore.

Il **Relatore** è un Docente della Facoltà titolare di insegnamento nel Corso di Laurea (Professore di prima o seconda fascia, supplente, incaricato o Ricercatore).
E' facoltativa la presenza di uno, o al più, due **Correlatori**, che possono anche essere esterni alla Facoltà, previa approvazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea.

Il laureando deve altresì consegnare al Controrelatore, nominato dal Presidente del Corso di Laurea, la versione ufficiale della T.d.L. **almeno 20 giorni prima** della data fissata per la sua discussione. Il Controrelatore si può tuttavia riservare di chiedere un colloquio con lo studente anche prima della discussione ufficiale.

Il Controrelatore fa parte del Corpo Docente della Facoltà, appartenendo ad un settore scientifico-disciplinare (S.S.D.) culturalmente affine, sebbene non allo stesso S.S.D. del Relatore, e viene nominato dal Presidente del CdL.

Commissione di Tesi e Discussione della T.d.L.

La T.d.L. viene discussa dal laureando di fronte ad un'apposita Commissione nominata dal Presidente di CdL (**Commissione di Tesi**), costituita da almeno **7 membri**, (di cui almeno quattro siano professori di prima e di seconda fascia) tra i quali il Relatore ed il Controrelatore.
Preside la Commissione il Preside o il Presidente del Corso di Laurea.
In mancanza, presiede la Commissione il Professore di I fascia più anziano in ruolo.

Un elenco, affisso all'Albo della Facoltà, indicherà **sede, data ed ora** di ciascuna discussione e la **composizione della Commissione di Tesi**.

La discussione, avrà una durata di circa 2**0 minuti.** Nell'ambito di quest'ultima, il candidato è tenuto ad esporre in maniera essenziale seppure esauriente, mediante l'ausilio di idonei supporti audiovisivi, le motivazioni alla base del lavoro, i materiali e le metodologie di cui si è avvalso, nonché i principali risultati ottenuti. Più in dettaglio, un tempo pari a circa 15 **minuti** sarà dedicato allo svolgimento della dissertazione propriamente detta ad opera del candidato, mentre i rimanenti **5 minuti** saranno riservati alla relativa discussione.

Valutazione della T.d.L. e dell'Esame di laurea

Sentiti il **Relatore** e - qualora presente(i) – l'eventuale (gli eventuali) **Correlatore**(i) ai fini della **valutazione critica dell'impegno dello studente e del suo effettivo contributo al lavoro ed alla stesura della T.d.L.**, nonché il **Controrelatore** per la valutazione della **qualità dell'elaborato scritto** e gli altri **membri della Commissione** - oltre allo stesso Correlatore – per il giudizio sulla **qualità della dissertazione** svolta ad opera del candidato, ivi compresa la sua **capacità di risposta ai quesiti** formulati dai Commissari in sede di discussione, la Commissione inserisce ogni T.d.L. in una delle **3 seguenti categorie:**

1) ***Categoria A,*** con punteggio **fino a 11**, riservata a **T.d.L. sperimentali ritenute particolarmente innovative** per metodi e/o per tematica e con un **contributo prevalentemente autonomo da parte dello studente**;

2) ***Categoria B,*** con punteggio **variabile da 5 a 10**, riservata a **T.d.L. sperimentali** che, pur se svolte mediante tecniche classiche e su temi non necessariamente innovativi, dovranno comunque dimostrare di aver apportato sia un **miglioramento delle metodologie**, sia un **avanzamento della tematica affrontata** con un **contributo diretto da parte dello studente**.
   Nel caso di **T.d.L. compilative**, l'**approfondita ricerca bibliografica** su un determinato argomento dovrà essere **accompagnata da una disamina distinguibile per senso critico, chiarezza e sintesi**;

3) ***Categoria C,*** con punteggio **variabile da 0 a 4**, riservata a **T.d.L. compilative** che consteranno di una **semplice rassegna bibliografica scarsamente commentata**, oppure a **T.d.L. sperimentali** che illustrino una serie di **osservazioni o dati che lo studente non avrà contribuito a produrre**.

Voto di Laurea

Il **voto di laurea** costituisce la **sommatoria di 3 distinte valutazioni:**

a) la media ponderata dei voti degli esami del Corso;
b) il voto dell'esame di tesi;
c) il conseguimento della laurea in 5 anni accademici dall'immatricolazione, che sarà valutato **1 punto**. Sarà pertanto aumentato di 1 punto quello medio dei voti di profitto, espresso in centodecimi.

La lode potrà essere proposta dal Presidente della Commissione di laurea nel caso in cui il candidato raggiunga la votazione di 110/110. Essa verrà concessa previa approvazione all'unanimità da parte della Commissione, tenendo conto del curriculum complessivo dello studente.

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Propedeuticità a.a. 2007/2008

Allegato B
Prepedeuticità Corso di Laurea specialistica in Medicina Veterinaria

Corsi integrati	**Corso integrati propedeutici**
Fisica medica e statistica	
Propedeutica biochimica e biologia molecolare	
Biochimica	- Propedeutica biochimica e biologia molecolare
Anatomia veterinaria	
Etnologia ed etologia veterinaria	
Economia e marketing	
Fisiologia veterinaria	- Anatomia veterinaria - Biochimica - *Anatomia funzionale veterinaria 1^ parte (colloquio)*
Fisiologia ed endocrinologia veterinaria	- Fisiologia veterinaria - Anatomia funzionale veterinaria
Anatomia funzionale veterinaria	- Anatomia veterinaria
Patologia generale e fisiopatologia veterinaria	- Microbiologia veterinaria - Fisiologia ed endocrinologia veterinaria
Zootecnia generale ed economia	- Etnologia ed etologia veterinaria
Farmacologia e tossicologia generale veterinaria	- Fisiologia ed endocrinologia veterinaria
Microbiologia veterinaria	- Biochimica - Etnologia ed etologia veterinaria
Istologia e anatomia patologica generale veterinaria	- Patologia generale e fisiopatologia veterinaria
Anatomia patologica speciale veterinaria	- Istologia e anatomia patologica generale veterinaria - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali - Epidemiologia e malattie infettive degli animali
Anatomia, tecnologia e patologia aviare	- Istologia e anatomia patologica generale veterinaria
Farmacologia e tossicologia speciale veterinaria	- Farmacologia e tossicologia generale veterinaria - Patologia generale e fisiopatologia veterinaria
Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	- Patologia generale e fisiopatologia veterinaria
Epidemiologia e malattie infettive degli animali	- Patologia generale e fisiopatologia veterinaria
Semeiotica medica e chirurgica veterinaria	- Patologia generale e fisiopatologia veterinaria
Alimentazione animale	- Fisiologia ed endocrinologia veterinaria

Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria
Propedeuticità a.a. 2007/2008

Corsi integrati	Corso integrati propedeutici
~~Alimentazione animale~~	- Zootecnia generale ed economia
(In corsivo sono indicate le propedeuticità solo consigliate)	
Patologia chirurgica e metodologie chirurgiche veterinarie	- *Semeiotica medica e chirurgica veterinaria* - Istologia e anatomia patologica generale veterinaria
Diagnostica collaterale medica veterinaria	- Semeiotica medica e chirurgica veterinaria - Fisica Medica e Statistica
Ostetricia, fisiopatologia della riproduzione e fecondazione artificiale	- Semeiotica medica e chirurgica veterinaria
Ispezione e controllo delle produzioni primarie di origine animale	- Anatomia patologica speciale veterinaria - Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria II
Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria II	- Epidemiologia e malattie infettive degli animali
Patologia medica, medicina legale e legislazione veterinaria	- Anatomia patologica speciale veterinaria - Epidemiologia e malattie infettive degli animali - Semeiotica medica e chirurgica veterinaria
Zootecnica speciale	- Economia e marketing - Alimentazione animale
Clinica medica e terapia medica veterinaria	- Parassitologia e malattie parassitarie degli animali - Diagnostica collaterale medica veterinaria - Farmacologia e tossicologia speciale veterinaria - Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria II - Patologia medica, medicina legale e legislazione veterinaria - Alimentazione animale
Clinica ostetrica veterinaria	- Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria II - Farmacologia e tossicologia speciale veterinaria - Ostetricia, fisiopatologia della riproduzione e fecondazione artificiale - Diagnostica collaterale medica veterinaria - Patologia medica, medicina legale e legislazione veterinaria
Medicina operatoria e anestesiologia veterinaria	- Farmacologia e tossicologia speciale veterinaria - Patologia chirurgica e metodologie chirurgiche veterinarie
Clinica chirurgica veterinaria	- Anatomia patologica speciale veterinaria - Medicina operatoria e anestesiologia veterinaria
Ispezione e controllo dei prodotti trasformati di origine animale	- Ispezione e controllo delle produzioni primarie di origine animale
(In corsivo sono indicate le propedeuticità solo consigliate)	

Allegato A
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN MEDICINA VETERINARIA

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	Obiettivi didattici	Assegnati dalla sede		
				C.F.U.		C.F.U. tot
				SSD	AMBITI	
a) di base	*Discipline applicate agli studi medico-veterinari*	*FIS/07 – Fisica applicata (a beni cult., amb., biol. e med.)*	Partendo da una sintesi dei concetti fondamentali della fisica appresa nelle scuole inferiori, saranno approfonditi argomenti specifici di interesse professionale, costituenti la base conoscitiva e metodologica per lo studio di altre materie specialistiche del corso di laurea. Verranno richiamati alcuni concetti di matematica e geometria analitica funzionali agli argomenti specifici di fisica. Gli insegnamenti di Informatica saranno finalizzati all'apprendimento dell'uso del Personal Computer con programmi di editing e di analisi statistica di dati.	*5*	*5*	
	Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	*AGR/17 – Zootecnica gen. e miglior. genet.* *BIO/05 – Zoologia*	Chiarire i criteri di giudizio fondamentali finalizzati alla valutazione morfologica e funzionale degli animali di interesse zootecnico e fornire le basi concettuali per comprendere i sistemi di valutazione genetica dei riproduttori e l'operatività del miglioramento genetico delle specie domestiche allevate. Vengono altresì impartiti i concetti di base dell'economia, con particolare riferimento all'economia agraria, all'organizzazione e gestione economica dell'impresa agro-zootecnica.	*4* *3*	*7*	
	Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	*BIO/10 Biochimica*	Fornire i concetti fondamentali della chimica organica e le proprietà principali dei composti organici d'interesse biologico; saranno quindi prese in esame dal punto di vista strutturale e funzionale le più importanti classi di molecole biologiche: lipidi, carboidrati e proteine con un approfondito studio di mioglobina, emoglobina e proteine del connettivo. Lo scopo è inoltre far conoscere agli studenti i concetti di base della organizzazione delle cellule procariotiche, eucariotiche, del flusso dell'informazione genetica e le loro applicazioni nell'ambito delle biotecnologie veterinarie. Trasmettere, infine, il nucleo di conoscenze che costituiscono la "biochimica degli apparati", sviluppando le capacità concettuali per comprendere i meccanismi molecolari fondamentali della regolazione e dell'integrazione del metabolismo. Fornire i principi di base della "specificità d'organo", che permette ai tessuti di rispondere in modo diversificato a segnali molecolari comuni. Far apprezzare i principi teorici della regolazione ormonale, attraverso la quale proteine specifiche legano piccole molecole organiche e modulano l'attività del DNA e dell'RNA, coordinando così la replicazione, la trascrizione e la traduzione dei geni bersaglio. Spiegare le proprietà specifiche degli enzimi e dei recettori dei tessuti principali, con particolare attenzione agli organi di rilevanza veterinaria come il rumine.	*10*	*10*	
	Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	*VET/01 – Anatomia degli animali dom.* *VET/02 – Fisiologia vet.*	Conoscere la struttura normale degli apparati nervoso, cardiocircolatorio, urinario, respiratorio, digerente, genitale ed endocrino di specie animali di rilevanza veterinaria. Lo scopo è fornire le basi morfologiche utili a comprendere la funzione di questi apparati al fine di interpretare i sintomi e i segni delle malattie che li interessano e la base razionale del loro trattamento. Integrare le conoscenze della sistematica anatomica al fine di individuare la posizione degli organi profondi per un corretto approccio all'esame clinico del paziente; acquisire conoscenze sufficienti per descrivere e comprendere i rapporti topografici e l'organizzazione degli apparati descritti nel corso di Anatomia sistematica così da poter interpretare correttamente i rilievi ottenuti attraverso indagini di diagnostica strumentale per immagini; portare alla conoscenza delle strutture normali indispensabili al riconoscimento e trattamento dei casi patologici. Acquisire la conoscenza delle diverse abilità degli animali in relazione allo sviluppo dei loro sistemi di percezione dell'ambiente al fine di guidare lo studente alla comprensione dei meccanismi neurologici che sottendono ai fabbisogni etologici di ogni specie, conoscenze indispensabili per la corretta valutazione del benessere animale.	*14* *14*	*28*	*50*

b) caratterizzanti	*Discipline della zootecnia,allevamento e nutrizione animale*	*AGR/18 – Nutrizione ed alimentazione anim.* *AGR/19 – Zootecnica speciale* *AGR/20 – Zoocolture*	Chiarire i criteri di giudizio fondamentali finalizzati alla valutazione morfologica e funzionale degli animali di interesse zootecnico e fornire le basi concettuali per comprendere i sistemi di valutazione genetica dei riproduttori e l'operatività del miglioramento genetico delle specie domestiche allevate. Vengono altresì impartiti i concetti di base dell'economia, con particolare riferimento all'economia agraria, all'organizzazione e gestione economica dell'impresa agro-zootecnica. sulle tecniche di allevamento delle principali specie animali di interesse zootecnico. Verranno inoltre considerati i principali fattori igienico-ambientali in grado di influenzare le produzioni stesse e gli effetti di queste sull'ambiente. Saranno fornite conoscenze di base sulle soluzioni tecniche in grado di controllare le condizioni microclimatiche negli allevamenti. Far conoscere gli alimenti le loro caratteristiche chimiche, nutrizionali e dietetiche. Acquisire le conoscenze circa i fabbisogni, i piani di razionamento e la formulazione di diete per animali in produzione zootecnica. Particolare rilevanza sarà data ai riflessi dell'alimentazione sulla qualità delle produzioni animali nonché sulla sanità e benessere animale.	*10* ***11*** *2*	*23*
	Discipline della morfologia e funzione degli organismi animali e malattie infettive ed infestive	*VET/01 – Anatomia degli animali domestici* *VET/02 – Fisiologia veterinaria* *VET/05 – Malattie infettive degli animali domestici* *VET/06 – Parassitol. e malattie parassitarie degli animali*	Approfondire le conoscenze già apprese nei corsi di Anatomia degli animali domestici e Fisiologia veterinaria. Fornire le conoscenze fondamentali riguardanti la microbiologia e l'immunologia applicata agli animali, nonchè l'eziologia, l'epidemiologia, la patogenesi, la diagnosi, la profilassi e il controllo delle malattie infettive. Acquisire le conoscenze relative agli aspetti immunologici, fisiologici e patologici delle malattie parassitarie da protozoi, elminti, artropodi e miceti, mettendo a punto, contestualmente, gli aspetti applicativi, quali la diagnosi, la profilassi e il controllo delle malattie parassitarie.	*8* *4* ***20*** *9*	*41*
	Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	*VET/03 – Patologia gen. e anatomia patologica vet.* *VET/04 – Ispezione degli alimenti di o. a.*	Fornire una panoramica ed chiarire, in ossequio al binomio "function-dysfunction", l'eziologia ed i meccanismi patogenetici che sono alla base delle alterazioni dell'omeostasi delle grandi funzioni organiche e dei diversi organi ed apparati dell'economia animale. Particolare rilievo assumerà, in tale contesto, la trattazione dei meccanismi evolutivo-patogenetici che presiedono e regolano l'instaurarsi ed il divenire delle lesioni sia a carattere infiammatorio, sia di tipo immunopatologico, coinvolgenti i vari distretti tissutali ed organici dell'ospite. Apprendimento dell'anatomia e dell'istologia patologica dei sistemi organici e delle principali entità nosologiche degli animali domestici compresa la patogenesi delle relative lesioni macro e microscopiche. Lo studente dovrà altresì acquisire la padronanza delle tecniche necroscopiche e delle metodologie diagnostiche istocitopatologiche, imparando a costruire un rigoroso iter diagnostico basato sia sul corretto riconoscimento delle lesioni intra-vitam, sia sulla distinzione di queste ultime rispetto alle alterazioni post-mortem. Fornire, inoltre, le conoscenze teorico-pratiche e normative fondamentali per l'ispezione e il controllo delle produzioni primarie e dei prodotti trasformati di origine animale, con particolare riferimento ai criteri di igiene, sicurezza e sanità connessi alla produzione e commercializzazione.	*20* ***17***	*37*

	Discipline cliniche veterinarie	*VET/07 – Farmacologia e tossicologia vet.* *VET/08 – Clinica medica veterinaria* *VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria* *VET/10 – Clinica ostetrica e ginecol. vet.*	Fornire nozioni sul meccanismo d'azione, la farmacocinetica ed il metabolismo dei farmaci usati negli animali d'affezione e di interesse zooeconomico con particolare riguardo alle differenze di specie. Comprendere alrtresì le diverse modalità di somministrazione di tali farmaci nell'ottica di trattamenti profilattici o terapeutici di massa e gli aspetti legislativi connessi con il loro utilizzo nonché le sostanze tossiche più frequentemente responsabili di intossicazione negli animali di interesse veterinario, la loro fonte e le loro proprietà tossicodinamiche e tossicocinetiche nella prospettiva di provvedimenti antidotali o conservativi ed in quella di tutela della salute pubblica (animale ed umana) e dell'ambiente. L'obiettivo formativo principale delle materie cliniche è quello di apprendere compiutamente il percorso diagnostico; partendo quindi dai rilievi semiologici e dall'indagine anamnestica, attraverso un protocollo clinico integrato da indagini collaterali e segnatamente dalla diagnostica per immagini si giunge ad una diagnosi, prognosi e suggerimento terapeutico.	*9* ***24*** ***20*** ***13***	*66*	*167*
c) affini o integrative	*Formazione interdisciplinare*	*AGR/01 - Economia ed estimo rurale* *BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica* *ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica* *SECS-P/10 - Organizzazione aziendale*	Apprendere i concetti di base dell'economia, delle costruzioni rurali, dell'organizzazione aziendale e del marketing e verificarne l'applicazione tramite lo studio di modelli operativi. Saranno inoltre prese in esame dal punto di vista strutturale e funzionale le più importanti classi di molecole biologiche: lipidi, carboidrati e proteine sia con un approfondito studio degli alimenti sia attraverso la lora applicazione in campo biochimico-clinico. Apprendere concetti di basi inerenti la psicobiologia e la psicologia fisiologica degli animali domestici.	*10* *10* *5* *5*	*30*	*30*
ATTIVITÀ FORMATIVE	**TIPOLOGIE**					
d) a scelta dello studente						*20*
e) per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera						*15*
f) altre - art. 10 c. 1 lett. F						*18*
Totale Crediti						***300***